



Oggetto: Ordinanza del Sindaco metropolitano del 14 luglio 2021 prot. CMRC-2021-0107903 del 15 luglio 2021 – Discarica per rifiuti non pericolosi sita nel Comune di Albano Laziale (RM), loc. Cecchina (Roncigliano), via Ardeatina km. 24,640 – art.191 c.4 TU Ambiente – **rideterminazione del termine di efficacia**

CONSIDERATO che

il Sindaco metropolitano ha adottato il 14 luglio 2021 l'Ordinanza prot. CMRC-2021-0107903 con la quale ha ordinato *“alla Società Ecoambiente srl di provvedere ad attivare le procedure operative per la messa in esercizio della discarica per rifiuti non pericolosi sita nel Comune di Albano Laziale loc. Cecchina (Roncigliano), via Ardeatina km. 24,640 al fine di consentire il conferimento presso il suddetto impianto da parte di AMA SpA quale gestore della raccolta dei rifiuti per Roma capitale e dell'Amministrazione giudiziaria E.Giovi, delle società Saf S.p.A. CSA srl ed Ecosystem SpA, di rifiuti codici EER 191212 (altri rifiuti compresi materiali misti) ed ER 190503 (compost fuori specifica) nei limiti della capacità impiantistica, secondo i quantitativi comunicati da AMA spa derivanti dal processo di trattamento meccanico biologico o meccanico svolto presso gli impianti”* delle stesse Società;

l'Ordinanza del 15 luglio 2021 è stata integrata con Ordinanza prot. CMRC-2021-0109778 del 16 luglio 2021, con cui il Sindaco metropolitano ha ordinato *“alla Società Ecoambiente quale titolare dell'Aia ed in deroga alla stessa: 1. la riapertura della sola discarica, parte del complesso impiantistico di cui alla determinazione B3695/2009, per il conferimento dei rifiuti provenienti dagli impianti indicati nell'ordinanza del 15/7/2021; 2. di stabilire la quantità di rifiuti massima conferibile in discarica pari a 1100 tonnellate/giorno fermo restando il limite della capacità totale massima della discarica, pari a 500.000 m³ (pari a circa 450.000 tonnellate), come indicato nell'Allegato tecnico all'AIA”*;

il Sindaco metropolitano ha adottato, in data 11 gennaio 2022, l'Ordinanza Prot. Emergenza n. 1 dell'11 gennaio 2022 - prot. CMRC n. 0006258 del 14 gennaio 2022, con cui è stato esteso fino al 15 luglio 2022, e comunque non oltre l'esaurimento della volumetria residua, il limite temporale di efficacia della propria Ordinanza del 14 luglio 2021 - prot. CMRC-2021-0107903 del 15 luglio 2021 come modificata con successivo atto del Sindaco metropolitano prot. CMRC-2021-0109778 del 16 luglio 2021 e successivo atto prot. 0168282 del 10 novembre 2021;

il Sindaco metropolitano, con Ordinanza prot. CMRC n. 0113764 del 13 luglio 2022, ha ordinato alla Soc. Ecoambiente S.r.l. in amministrazione straordinaria e temporanea prefettizia ai sensi dell'art. 32 del D.L. n. 90/2014 convertito il L. n.



114/2014, di consentire, fino al 15 novembre 2022, il conferimento dei rifiuti provenienti dall'ATO Città metropolitana di Roma Capitale, compresi quelli di Roma Capitale contraddistinti dai codici CER 191212, 190503 giusta Ordinanza del Sindaco metropolitano del 14 luglio 2021 - prot. CMRC-2021-0107903 come modificata con successivi atti del Sindaco metropolitano prot. CMRC-2021-0109778 del 16 luglio 2021, prot. CMRC n. 0168282 del 10 novembre 2021 e prot. Emergenza n. 1 dell'11 gennaio 2022, CMRC n. 0006258 del 14 gennaio 2022, e i rifiuti EER 19.05.01, questi ultimi purché conformi ai criteri di ammissibilità previsti dal D. Lgs. 36 del 13 gennaio 2003 per la categoria di discarica autorizzata con D.D. n. B3695 del 13 agosto 2009 come modificata con D.D. G07604 del 19 giugno 2015, e ciò salvo che prima dello spirare del predetto termine - fosse *“esaurita la volumetria residua disponibile del VII invaso della discarica”*; - fosse *“concluso il procedimento di riesame con valenza di rinnovo ai sensi dell'art. 29 octies del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. dell'Autorizzazione Integrata Ambientale A.I.A., relativa alla discarica per rifiuti non pericolosi in località “Cecchina” (Roncigliano) Via Ardeatina Km 24.640 – Albano Laziale (RM)” – VII invaso. n. codice pratica: 04_2022”*;

con Ordinanza del 15 novembre 2022 prot. CMRC-2022-0177062, il Sindaco metropolitano, in ragione dell'esito favorevole del procedimento regionale di riesame dell'AIA e della DGR n.995/2022 ed al fine di *“consentire la prosecuzione dei conferimenti nelle more dell'esecuzione degli adempimenti consequenziali alla DGR n.995/2022 da parte dei Commissari straordinari”*, ha rideterminato fino al 15 dicembre 2022 il termine di efficacia dell'Ordinanza prot. CMRC-2021-0107903 del 15 luglio 2021, relativa al VII invaso di discarica sito in Loc. Roncigliano – Cecchina-Via Ardeatina Km 24.640 in Comune di Albano Laziale (RM), e ciò salvo che *“prima dello spirare del predetto termine, - sia esaurita la volumetria residua disponibile del VII invaso della discarica”*; - *sia stato emesso il provvedimento di riesame con valenza di rinnovo ai sensi dell'art.29 octies del D.Lgs. n.152/2006 e s.m.i. dell'Autorizzazione Integrata Ambientale A.I.A., relativa alla discarica per rifiuti non pericolosi in località “Cecchina” (Roncigliano) Via Ardeatina Km 24.640 – Albano Laziale (RM)” – VII invaso. n. codice pratica: 04_2022”*;

con Ordinanza del 15 dicembre 2022 prot. CMRC 2022 – 0195716, il Sindaco metropolitano, vista la determinazione della Regione Lazio n. G17017 del 3 dicembre 2022 di approvazione del Documento Tecnico propedeutico endoprocedimentale (DTPe) e l'intervenuta ottemperanza da parte dell'attuale gestore Ecoambiente sia alla prestazione della garanzia di gestione operativa che a quella di gestione post-operativa e le verifiche in corso da parte della Regione Lazio sulle garanzie finanziarie prestate dalla Società Pontina Ambiente, ha rideterminato fino al 9 gennaio 2023 il termine di efficacia dell'Ordinanza prot. CMRC-2021-0107903 del 15 luglio 2021, relativa al VII invaso di discarica sito in Loc. Roncigliano – Cecchina-Via Ardeatina Km 24.640 in Comune di Albano Laziale (RM), e ciò salvo che *“prima dello spirare del predetto termine, - sia esaurita la volumetria residua disponibile del VII invaso della discarica”*; - *sia stato emesso il*



provvedimento di riesame con valenza di rinnovo ai sensi dell'art.29 octies del D.Lgs. n.152/2006 e s.m.i. dell'Autorizzazione Integrata Ambientale A.I.A., relativa alla discarica per rifiuti non pericolosi in località "Cecchina" (Roncigliano) Via Ardeatina Km 24.640 –Albano Laziale (RM)" – VII invas. n. codice pratica: 04_2022";

CONSIDERATO altresì che

il Commissario Straordinario di Governo per il Giubileo della Chiesa cattolica 2025, **con i poteri della Regione Lazio, i)** ha approvato con Ordinanza n. 07 del 01 dicembre 2022, prot. n. 227 il Piano di Gestione dei Rifiuti di Roma Capitale ed i relativi documenti previsti dalla VAS, **ii)** con Ordinanza n. 08 del 01 dicembre 2022, prot. n. 228 pari data, ha disposto: *"1. che Roma Capitale realizzi un impianto di termovalorizzazione autorizzato con operazione R1, di capacità di trattamento pari a 600.000 t/anno di rifiuti, di cui All'allegato C, Parte Quarta del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., con le caratteristiche previste dal Piano di Gestione dei Rifiuti Roma Capitale approvato dal Commissario Straordinario; ...; 3. che Roma Capitale provveda ad indire una manifestazione di interesse per la presentazione di Project Financing per la progettazione, autorizzazione all'esercizio, costruzione e gestione, a cura e spese del proponente, di un impianto di termovalorizzazione autorizzato con operazione R1, di capacità di trattamento pari a 600.000 t/anno di rifiuti, di cui all'allegato C, Parte Quarta del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., ai sensi dell'art. 183 del D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., secondo i termini e le modalità che verranno definiti nello specifico avviso pubblico";*

in attuazione delle richiamate Ordinanze nn. 7 e 8 è stato pubblicato l'Avviso esplorativo per *"la ricerca di operatori economici interessati alla presentazione di proposte di project financing finalizzate all'individuazione del promotore ex art. 183, comma 15 del D. lgs. n. 50/2016 e s.m.i. per l'affidamento della concessione del polo impiantistico relativo alla: a. Progettazione, Autorizzazione all'esercizio, Costruzione e Gestione di un impianto di Termovalorizzazione autorizzato con operazione R1 e capacità di trattamento di 600.000 t/anno di Rifiuti; b. Progettazione, Autorizzazione all'esercizio, Costruzione e Gestione dell'impiantistica ancillare deputata alla gestione dei Rifiuti Residui decadenti dal trattamento termico, la mitigazione delle emissioni di anidride carbonica e l'ottimizzazione della distribuzione dei vettori energetici recuperati"*, fissando il termine del 1/03/2023 per la presentazione delle proposte;

il Commissario Straordinario di Governo per il Giubileo della Chiesa Cattolica 2025, con Ordinanza n. 1 del 2 gennaio 2023 ha ordinato, limitatamente al sito dello Stabilimento AMA S.p.A. in V. Benedetto Luigi Montel 61/63 (loc. Ponte Malnome – Mun. XI) *"a. l'aumento della capacità giornaliera della trasferta del rifiuto urbano indifferenziato (EER 200301) da 400 t/giorno a 900 t/giorno; b. installazione di un macchinario per la pressatura e imballaggio tramite film plastico del rifiuto urbano indifferenziato (EER 200301), costituito da una pressa accoppiata in serie ad una*



filmatrice, per consentire lo stoccaggio in balle del rifiuto indifferenziato all'interno del sito, prima del suo invio, tramite trasporto transfrontaliero, presso impianti contrattualizzati di trattamento finale; c. riorganizzazione delle aree di stoccaggio/trasferenza del rifiuto urbano indifferenziato (EER 200301), dei farmaci scaduti e siringhe usate abbandonate (EER 200132 e EER 180103) e dei rifiuti urbani provenienti dalla raccolta differenziata (EER 150106, EER 150101 e EER 200101); il tutto da realizzarsi secondo quanto riportato nella documentazione tecnica, allegata alla presente Ordinanza quale parte integrante e sostanziale, trasmessa da AMA S.p.A. con nota prot. 0152882.U del 14.12.2022; 2) ad AMA SpA di effettuare le attività di trasferimento (operazione R13 dell'allegato "C" parte IV del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.) (...)"*;

CONSIDERATO altresì che

la Regione Lazio, in attuazione della Legge Regionale 25 luglio 2022 n. 14 di disciplina degli Enti di governo d'ambito territoriale ottimale (EGATO) per la gestione integrata dei rifiuti urbani, per garantire l'ordinato smaltimento dei rifiuti nel proprio territorio **i)** ha approvato - con Deliberazione della Giunta regionale 4 novembre 2022, n. 998, pubblicata sul BURL n. 94/2022 del 15 novembre 2022, ai sensi dell' art. 3, c. 9 della predetta L.R. n. 14/2022 - lo schema di statuto tipo degli enti di governo d'ambito territoriale ottimale per la gestione integrata dei rifiuti urbani; **ii)** ha provveduto - con Decreto del Presidente della Regione Lazio 29 novembre 2022, n. T00191, pubblicato sul BURL n. 98 pari data, suppl. n. 1 - ai sensi della Legge regionale 25 luglio 2022, n. 14, art. 3 alla costituzione dell'Assemblea dell'Ente di Governo d'Ambito Territoriale Ottimale (EGATO) della Città Metropolitana di Roma Capitale per la gestione integrata dei rifiuti;

CONSTATATO che

le predette iniziative del Commissario Straordinario di Governo per il Giubileo della Chiesa cattolica 2025 e della Regione Lazio non hanno, però, ancora scongiurato il ripetersi di ricorrenti crisi nella gestione dei rifiuti urbani;

ACCERTATO che

la Regione Lazio con **determinazione n. G14769 del 28 ottobre 2022**, avente ad oggetto "Procedimento di riesame con valenza di rinnovo ai sensi dell'art. 29-octies del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. dell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata alla Società Pontina Ambiente S.r.l., con D.D. n. B3695/2009 e s.m.i e volturata alla Società Ecoambiente S.r.l. con D.D. n. G11377/2020 per la gestione del VII invaso di discarica per rifiuti non pericolosi in



località "Cecchina" (Roncigliano) Via Ardeatina Km 24.640 -Albano Laziale (RM).
Determinazione di motivata conclusione favorevole con prescrizioni della Conferenza di servizi decisoria ex artt. 14, comma 2, e 14-bis della L. 241/90", procedimento al quale ha preso attivamente parte il Comune di Albano, ha **concluso favorevolmente la conferenza di servizi decisoria relativa al procedimento di riesame con valenza di rinnovo dell'AIA** rilasciata alla Pontina Ambiente e, tra l'altro, al punto 1 ha *"preso atto che la società Ecoambiente Srl gestisce il VII invaso della discarica di Roncigliano – Località Cecchina, Comune di Albano Laziale (RM) in forza della voltura del provvedimento di A.I.A rilasciata a Pontina Ambiente s.r.l. con atto n. B3695/2009, adottata dalla Regione Lazio con D.D. n.G11377 ed è attualmente sottoposta a provvedimento prefettizio interdittivo ai sensi del D.Lgs.n.159/2011, artt. 84 e 91, nonché a temporanea e straordinaria amministrazione ai sensi dell'art. 32 del D.L. 90/2014 convertito dalla L. n.114/2014"*; al punto 7 ha *"dato atto che le garanzie fideiussorie sono state regolarmente prestate da Ecoambiente Srl"*, al punto 8 ha *"dato atto che sussistono quindi tutti i presupposti per concludere il procedimento di riesame con valenza di rinnovo dell'Autorizzazione Integrata Ambientale ai sensi dell'art. 29-octies del D.Lgs.n.152/2006 e s.m.i. in capo alla società Ecoambiente S.r.l. e per essa alla struttura commissariale prefettizia, mediante l'adozione del presente atto dirigenziale, motivato, favorevole e con prescrizioni, che chiude i lavori della Conferenza di servizi decisoria"*; al punto 11 ha *"dispo(sto) che la Società Ecoambiente S.r.l. e per essa la struttura di temporanea e straordinaria amministrazione prefettizia, prima dell'adozione dell'atto autorizzatorio finale di rilascio dell'A.I.A., provveda a presentare documentazione aggiornata e armonizzata, che tenga conto di quanto disposto dalle risultanze della allegata relazione istruttoria e dello schema analitico di confronto tra le prescrizioni/indicazioni di ARPA Lazio e della CMRC e di quanto emerso in conferenza di servizi"*; al punto 12 ha *"dispo(sto) che successivamente al ricevimento dell'aggiornamento della documentazione come sopra citata, verrà adottata la Determinazione dirigenziale di riesame con valenza di rinnovo dell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con D.D. n. B3695/2009 e s.m.i. come volturata con D.D. n.G11377/2020, ai sensi dell'art. 29-octies del D.Lgs. n.152/2006 e s.m.i. alla società Ecoambiente S.r.l. con i limiti e le condizioni già esposte in narrativa nel presente atto"*;

con **determinazione n. G17017 del 03 dicembre 2022** la Regione Lazio ha approvato il Documento Tecnico Propedeutico endoprocedimentale (DTPe), *"le cui prescrizioni saranno poi riportate e formalizzate nell'Allegato Tecnico dell'Atto Autorizzatorio finale di riesame con valenza di rinnovo dell'A.I.A"*, ed ha altresì stabilito che tale DTPe è stato *"approvato anche al fine di consentire alle istituzioni interessate, per il tramite degli Organi tecnici preposti, tutti i controlli del sito di discarica in esercizio, a garanzia e tutela della salute ambientale del territorio e dei cittadini"* e lo ha quindi trasmesso *"agli Amministratori prefettizi di Ecoambiente, ad Arpa Lazio e alla Città Metropolitana di Roma Capitale, quale strumento di supporto finalizzato all'esperimento di tutte le attività di monitoraggio e controllo dei presidi ambientali del sito"*;



ACCERTATO altresì che con nota del 13 dicembre 2022 prot. 1266862 (prot. CMRC-2022-0194001, pari data) la Regione Lazio ha comunicato che “- l’attuale gestore **Ecoambiente s.r.l.** per il tramite dei suoi amministratori prefettizi **ha ottemperato sia alla presentazione della garanzia di gestione operativa, relativa agli abbancamenti ordinati da Codesta Città Metropolitana e alle procedure di chiusura del sito, che a quella di gestione post operativa, mediante depositi trimestrali su un conto vincolato a favore di Regione Lazio;** - la società **Pontina Ambiente ... ha trasmesso la nota acquisita al prot.reg. n. 1249665 del 09/12/2022, .. recante in allegato la dichiarazione dell’agenzia Normann Insurance Broker s.r.l. relativa al **reperimento di detta garanzia finanziaria** presso la AXIOM INSURANCE COMPANY JSC - Codice IVASS 4110 – Compagnia europea con sede legale a Sofia (BULGARIA) per il citato importo di euro 5.069.869,70 ... - si rende necessario quindi esperire ogni e qualsivoglia verifica sull’affidabilità, effettiva operatività nonché consistenza e solvibilità della Compagnia AXIOM INSURANCE COMPANY JSC, in attesa di esaminare ed eventualmente approvare il draft preannunciato e allo stato attuale non ancora pervenuto, motivo per il quale la scrivente Direzione regionale si riserva di aggiornare in merito agli esiti raggiunti Codesta Città Metropolitana, fermo restando che, con ogni probabilità, tali operazioni non saranno perfezionate entro il 15 dicembre p.v.”;**

con nota del 29 dicembre 2022 prot.n. 1343613 (prot. CMRC-2022-0204563, pari data) la Regione Lazio ha ribadito quanto già comunicato con la su richiamata lettera del 13 dicembre 2022;

CONSIDERATO che

con nota del 5 gennaio 2023 (prot. CMRC-2023-0001990, pari data) il Collegio commissariale della Soc. Ecoambiente ha comunicato (anche) ad AMA che “la discarica non sarà operativa nel giorno 10/01/2023”;

con nota del 6 gennaio 2023 prot. 002821 (prot. CMRC-2023-0002021, pari data) AMA, ribadito che alla discarica gestita da Ecoambiente sono attualmente destinate circa 800-1.000 tonnellate/giorno di rifiuti dopo trattamento, ha chiesto “l’emissione di atti che possano garantire la continuità nell’esercizio e nella ricettività della discarica di Albano Laziale” ed ha chiarito che “tali atti sono necessari al fine di consentire ad AMA SpA di finalizzare l’avvio delle attività in corso di implementazione nel secondo semestre 2022 e più specificatamente successivamente all’incendio del 15 giugno u.s. che ha distrutto l’impianto TMB denominato Malagrotta 2 che assicurava il trattamento di circa 5.000 tonnellate a settimana di rifiuti indifferenziati residuali da raccolta differenziata e nello specifico: - Attività di pressofilmatura e trasferimento verso l’estero autorizzare con l’Ordinanza 1 del 2 gennaio 2023 del Commissario Straordinario di Governo per il Giubileo della Chiesa cattolica 2025 presso lo stabilimento AMA



di Ponte Malnome per un totale di circa 50.000tonnellate anno; - Attività richieste da AMA al Commissario Straordinario con nota prot. 154492.U del 16dicembre 2022 che permetteranno di ampliare la capacità di trattamento della stessa AMA presso lo stabilimento di Viale dei Romagnoli 1167 fino ad un totale di 120.000tonnellate/anno; - Avvio dell'impianto della società Ambiente Guidonia con le quali sono in corso interlocuzioni costanti a valle dell'ordinanza della Città Metropolitana di Roma Capitale prot. CMRC-2022-0117669 del 20 luglio 2022 e del contratto sottoscritto tra le parti per l'avvio a trattamento di 100.000 tonnellate/anno; - Avvio a regime dei contratti firmati da AMA Spa con primarie società nazionali per l'avvio a trattamento in territorio nazionale ed estero di importanti aliquote di rifiuti derivanti dal trattamento del rifiuto urbano indifferenziato residuale da raccolta differenziata negli impianti AMA SpA o operanti per conto di AMA SpA;

Roma Capitale, con nota del 9 gennaio 2023, vista “la nota di AMA del 6/1/2023” ha invitato “Città metropolitana ad adottare un provvedimento al fine di garantire la continuità nell’esercizio e nella ricettività della discarica di Albano Laziale”;

VERIFICATO altresì che

il Prefetto di Roma, con comunicazione prot. n. 6130 del 5 gennaio 2023 (prot. CMRC-2023-0002351 del 09-01-2023), ha così riepilogato le intese raggiunte nella riunione del medesimo giorno con i rappresentanti della Regione Lazio, di Roma Capitale e della Città metropolitana:

“a) sulla base della circolare del Ministero dell’Ambiente e della tutela del Territorio e del Mare del 22 aprile 2016 n. prot. 5982, il cui punto 5) chiarisce che l’arco temporale entro il quale può trovare applicazione uno speciale regime di trattamento dei rifiuti attraverso lo strumento delle ordinanze contingibili ed urgenti di cui al predetto art.191 è complessivamente di 24 mesi, la competente Direzione Regione Ciclo dei Rifiuti produrrà un’apposita nota ricognitiva, indirizzata alla Città metropolitana, in cui, in particolare, ribadirà la persistente validità ed efficacia dell’ALA inerente all’impianto di cui trattasi;

b) sulla base di tale asseverazione, il Sindaco metropolitano vorrà adottare un’ulteriore ordinanza contingibile e urgente della durata di 6 mesi, in tal modo dando continuità ai precedenti analoghi provvedimenti ex ordinem, restando inteso che la protrazione del regime speciale è consentita dal <combinato disposto> della perdurante vigenza dell’ALA di cui al punto a) e della stessa adottanda ordinanza contingibile e urgente;

c) qualora entro il termine dell’8 febbraio non venga adempiuto da Pontina Ambiente l’obbligo prestazionale delle garanzie fideiussorie per la gestione del periodo post mortem dell’impianto, giusta la determina di Giunta della Regione Lazio n.995 di novembre 2022, gli stessi competenti uffici della Regione, previa diffida ad adempiere, provvederanno, in caso di mancato adeguamento, alla revoca dell’ALA”;



CONSIDERATO che

la CMRC al fine di poter procedere alla legittima adozione degli atti di competenza, con lettera del 07 gennaio 2023, prot. CMRC-2023-0002035, ha chiesto alla Regione Lazio “di dichiarare se, pur dopo **i)** l'adozione della determinazione n. G14769 28 ottobre 2022, **ii)** l'adozione della determinazione n. G17017 del 03 dicembre 2022, restino ancora valide ed efficaci le autorizzazioni già rilasciate con Determinazione Dirigenziale n. B3695 del 13 agosto 2009, come volturata in favore di Ecoambiente S.r.l. con Determinazione Dirigenziale n. G13377 del 5 ottobre 2020. Ai medesimi fini si chiede, altresì, di dichiarare il termine ultimo entro il quale Pontina Ambiente, rispetto alla gestione post operativa del VII invaso, dovrà provvedere alla consegna delle garanzie finanziarie di cui al D. Lgs. n.152/2006 e al D. Lgs. n. 36/2003, nonché alle DGR di codesta Regione n. 456/2022 e n. 995 del 4/11/2022”;

la Regione Lazio, con nota del 09 gennaio 2023, prot. n. 0019845 (prot. CMRC-2023-0002453, pari data) ed in risposta alla predetta nota della Città metropolitana del 7 gennaio 2023, ha chiarito che “in merito alla validità dell’A.I.A. rilasciata alla società con Determinazione Dirigenziale n. B3695 del 13 agosto 2009, come volturata in favore di Ecoambiente S.r.l. con la Determinazione Dirigenziale n. G13377 del 5 ottobre 2020 che al punto 6) ha altresì archiviato il precedente procedimento di riesame avviato nel 2015 e contestualmente riavviato il procedimento di riesame dell’A.I.A. n.B3695/2009, la determinazione n. G14769 del 28/10/2022 di conclusione della conferenza di servizi ai sensi della L. 241/1990 e la determinazione n. G17017 del 03/12/2022 di approvazione Documento Tecnico endoprocedimentale, come indicato nelle medesime determinazioni, sono tutti atti propedeutici al rilascio della Determinazione di riesame/rinnovo A.I.A. subordinati al completamento della presentazione da parte dei gestori della totalità e completezza delle garanzie finanziarie previste dal D.Lgs. n.36/2003 e s.m.i. (con particolare riferimento allo stato attuale a quelle di gestione post-operativa relativa ai rifiuti abbancati dalla società Pontina Ambiente s.r.l.). Ai sensi dell’art. 29-octies comma 11 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. relativo ai procedimenti di riesame/rinnovo delle A.I.A. ... fino alla pronuncia dell'autorità competente in merito al riesame, il gestore continua l'attività sulla base dell'autorizzazione in suo possesso”, e che “Con la suddetta determinazione n. G17017 del 03/12/2022 di approvazione del Documento Tecnico endoprocedimentale propedeutico al rilascio del provvedimento di riesame A.I.A. la scrivente Autorità Competente ha inoltre provveduto ad approvare un documento tecnico, ed in particolare un nuovo Piano di Monitoraggio e Controllo relativo alla sola discarica rispetto a quello allegato alla Determinazione A.I.A. n. B3695/2009 che comprendeva invece l'intero complesso impiantistico, dando riscontro in particolare a quanto evidenziato da ARPA Lazio nella nota prot. n. 71614 del 02/11/2021, acquisita al prot. regionale n. 887710 del 02/11/2021 (che richiedeva di ...poter definire distintamente quali siano ad oggi le disposizioni/prescrizioni specifiche, comprensive delle attività di monitoraggio, per il sito di discarica in oggetto che la Società Ecoambiente S.r.l. è tenuta a rispettare. Quanto sopra



risulta indispensabile al fine di permettere a questa Agenzia lo svolgimento dei controlli previsti dall'art. 29-decies comma 3 del D.Lgs. 152/06...) e permettendo dunque che l'esercizio, consentito nelle more del riesame A.I.A. a seguito delle ordinanze rilasciate da Codesto Ente, avvenga per un impianto comunque dotato di uno strumento di monitoraggio e controllo che consenta il controllo degli organi preposti e di ARPA Lazio in particolare. In merito al ...termine ultimo entro il quale Pontina Ambiente, rispetto alla gestione post operativa del VII invaso, dovrà provvedere alla consegna delle garanzie finanziarie di cui al D. Lgs. n.152/2006 e al D. Lgs. n. 36/2003... la D.G.R. n. 995 del 04/11/2022 (di modifica della precedente D.G.R. n. 239/2009 che prevedeva la possibilità di prestare le garanzie di gestione post-operativa al termine di quelle di gestione operativa e non contestualmente) ha stabilito che l'adeguamento alla nuova disciplina regionale introdotta deve avvenire entro i termini di cui all'art. 6 dell'allegato A, decorrenti dalla data di pubblicazione della medesima D.G.R. avvenuta sul B.U.R.L. n. 93 del 10 novembre 2022. Pertanto, il termine ultimo di 90 giorni, scadrà il prossimo 08/02/2023. La scrivente, proprio al fine di poter rilasciare il suddetto provvedimento di riesame dell'A.I.A. ha già più volte diffidato la società Pontina Ambiente s.r.l. alla presentazione di dette garanzie finanziarie, oltre a presentare apposito esposto alla Procura competente per territorio sul medesimo tema. Alla scadenza del 08/02/2023, in mancanza di dette garanzie, l'Autorità Competente si attiverà ulteriormente per le azioni dovute nei confronti della società inadempiente, con riferimento anche alla validità dell'A.I.A. stessa".

CONSIDERATO che

con provvedimento del Prefetto di Latina n. 43585 del 12 luglio 2022 è stata resa informativa della presenza di possibili situazioni di infiltrazioni mafiose tendenti a condizionare l'attività dell'impresa Ecoambiente srl, informativa con carattere di interdittiva antimafia ai sensi dell'art.84 e 91 del D.Lgs. n.159/2011;

il Prefetto di Latina, con provvedimento n.117 del 12 luglio 2022, ha decretato di "provvedere alla straordinaria e temporanea gestione.. dell'impresa Ecoambiente ai sensi dell'art.32 c.3. e 10, del DL n.90/2014 convertito con modificazioni dalla legge n.114/2014, in relazione al servizio che attiene al conferimento dei rifiuti da parte di AMA SPA presso la discarica di Albano Laziale, attraverso la nomina di almeno due amministratori straordinari, contestualmente sospendendo tutti i poteri degli altri organi sociali, ai sensi del comma 3 del medesimo art.32" e nominato "gli Avvocati Paola Ficco e Andrea Atzori quali Amministratori straordinari e temporanei della Società Ecoambiente in relazione al servizio che attiene al conferimento dei rifiuti da parte di AMA SPA presso la discarica di Albano laziale";

VISTO



la **determinazione dirigenziale** della Regione Lazio, con n. **G11719 del 06 settembre 2022** avente ad oggetto “*Ecoambiente s.r.l. in misura di straordinaria e temporanea gestione ex art. 32 D.L. 90/2014 - Discarica per rifiuti non pericolosi, nel Comune di Albano Laziale, loc. Cecchina (RM) - art. 29- nonies del d.lgs. 152/2006, e s.m.i. - DGR 239/2008 e s.m.i. – Variante non sostanziale A.I.A. n. B3695, del 13/08/2009, e s.m.i.*”, che, sulla base di quanto già indicato nella propria nota prot. n. 690281 del 13/07/2022, ha preso atto ai sensi dell’art. 29-nonies del D.Lgs. n.152/2006 e s.m.i. della variante non sostanziale, comunicata dalla società Ecoambiente Srl, relativamente all’integrazione dei codici EER autorizzati in ingresso alla discarica con **Paggiunta del rifiuto codice EER 19.05.01** già consentito in ingresso all’impianto in virtù dell’ordinanza di questo Sindaco Metropolitano prot.n.CMRC-2022-0113764 del 13/07/2022, in quanto merceologicamente compatibile con i rifiuti già autorizzati in ingresso alla discarica, indicando i parametri di controllo più restrittivi previsti dalla normativa in merito ai controlli in ingresso alla discarica, ai fini dell’ammissibilità del suddetto codice EER;

il parere ARPA del 12 ottobre 2022 che, in merito alla verifica del parametro IRPD, chiarisce che “*ai fini dell’ammissibilità in discarica dei rifiuti codici CER 19 12 12, CER 19 05 03 e CER 19 05 01 si ritiene che la verifica dell’IRDP debba essere effettuata secondo la Specifica Tecnica UNI/TS 11184 con la frequenza normata dagli art. 7- bis c. 3 e 7-ter c. 2 del D.Lgs. n. 36\03, ossia in corrispondenza del primo conferimento e ripetuta ad ogni variazione significativa del processo che origina i rifiuti e, comunque, almeno una volta l’anno*”;

il verbale della Conferenza di servizi del 13 ottobre 2022 del procedimento di riesame ex art.29 octies, punto 5, nel quale, in merito alla verifica del parametro ed al parere ARPA su richiamato, i Commissari hanno evidenziato “*come in Ecoambiente sia, invece, in essere una specifica Procedura operativa per l’accettazione e la verifica di conformità dei rifiuti in ingresso, ove il controllo analitico per i parametri IRDP, DOC, pH e/o merceologica è **fino a 4 volte l’anno**. Ciò in ossequio al principio di cautela cui i Commissari hanno improntato la propria attività sin dall’assunzione dell’Ufficio per i rifiuti indicati*”;

CONSIDERATO altresì che

la determinazione regionale G07604 19 giugno 2015 di “*Autorizzazione Integrata Ambientale ai sensi del D.lgs. 152/2006 e s.m.i. – Complesso impiantistico costituito da un impianto di Trattamento Meccanico Biologico (IMB) e da annessa discarica di servizio - Autorizzazione alla realizzazione e messa in esercizio di un nuovo vaso di discarica denominato “VII vaso” in comune di Albano Laziale località Cecchina (Roncigliano) – Adeguamento d’ufficio delle condizioni per la gestione dei rifiuti con sostituzione del paragrafo A1 dell’Allegato tecnico alla Determinazione B3695 del 13/8/2009.*” prevede che Ecoambiente, “*nel rispetto*



*del Piano Rifiuti vigente, dovrà ricevere in discarica prevalentemente i rifiuti provenienti dallo scarto e/o dai residui del trattamento dei rifiuti urbani indifferenziati prodotti dall'ATO Roma (effettuato nel pieno rispetto di quanto indicato nella circolare MATTM prot. n. 42448/GAB del 06/08/2013 dal titolo "Termine di efficacia della circolare del Ministero dell'Ambiente U.prot.GAB-2009-0014963 del 30/06/2009"). I restanti rifiuti non pericolosi, non provenienti dallo scarto e/o dai residui del trattamento dei rifiuti urbani indifferenziati prodotti dall'ATO Roma, dovranno essere limitati al massimo del 10% della capacità totale, purché provenienti, secondo il principio di prossimità, prevalentemente da impianti localizzati all'interno del territorio provinciale o che dimostrino che non vi siano impianti idonei, in termini di distanza, più vicini rispetto a quello in questione. **Le attività di conferimento dei rifiuti provenienti dallo scarto e/o dai residui del trattamento dei rifiuti urbani dell'ATO Roma, dovrà essere in ogni caso, considerata attività principale, evasa la quale, il gestore potrà ricevere gli altri rifiuti speciali autorizzati. In nessun caso, le attività di conferimento degli altri rifiuti speciali autorizzati, dovranno interferire negativamente sul servizio svolto**;*

VERIFICATO che

in ottemperanza al punto 3 dell'Ordinanza del 13 luglio 2022, con nota prot. n. 02 del 09 gennaio 2023 (prot. CMRC-2023-0002630, pari data) i Commissari prefettizi hanno comunicato alla CMRC che *"la volumetria residua utile al 30 dicembre 2022 è di circa 39.000 mc"*, calcolata *"mediante il software che applica il metodo TIN (rete irregolare triangolare);*

VISTI

i risultati dei monitoraggi mensili effettuati da ARPA Lazio, in attuazione dell'Ordinanza del 14 luglio 2021, sulle falde idriche nell'area della discarica, da ultimo con prelievi del 09 novembre 2022, i cui risultati sono stati comunicati da Arpa con nota prot. n. 89264 del 22 dicembre 2022 (prot. CMRC n. 201351, pari data) che **non hanno evidenziato significative variazioni** rispetto alla situazione accertata precedentemente alla riapertura della discarica ed hanno fatto registrare un **generale miglioramento in relazione ai pozzi monitorati, che da maggio 2022 risultano conformi ai limiti di legge**, ad esclusione del pozzo A situato a monte del VII invaso, i cui superamenti riguardano sostanze inorganiche presumibilmente riconducibili a valori di fondo naturale;

la nota di Arpa Lazio prot. 0082304.U n. del 25 novembre 2022, prot. CMRC-2022-0184246, pari data, con cui si comunica che i campionamenti delle acque sotterranee sono proseguiti in attuazione dell'Ordinanza del 14 luglio 2021 ed era stato fissato per



il 06 dicembre 2022 lo svolgimento del monitoraggio della rete piezometrica del VII
invaso;

ACCERTATO quindi che

non sono emerse evidenze circa la correlazione diretta tra la riapertura del VII vaso
della discarica e lo stato di inquinamento rilevato nell'arco temporale di efficacia
dell'Ordinanza;

VISTO

l'art. 191 comma 1 del decreto legislativo n. 152/2006, il quale prevede che le relative
ordinanze *“hanno efficacia per un periodo non superiore a sei mesi”*, ed il successivo comma
4, in forza del quale le Ordinanze *“possono essere reiterate per un periodo non superiore a 18
mesi per ogni speciale forma di gestione dei rifiuti”*;

il punto 5 *Durata delle ordinanze contingibili ed urgenti* della Circolare del Ministero
dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 22 aprile 2016 n.5982 il quale
chiarisce che *“il periodo per il quale può estendersi il regime emergenziale instaurato da tali
provvedimenti - ... - è dunque pari, al massimo, a ventiquattro mesi”*;

CONSIDERATO che

l'art.6 dell'Allegato A della DGR n.995/2022, nello stabilire il termine di giorni 90 per
l'adeguamento delle garanzie finanziarie, non definisce le successive fasi procedurali,
anche in riferimento alla validità dell'AIA già rilasciata;

il Prefetto di Roma, con la richiamata nota del 5/01/2023 ha chiarito che *“b) ...la
protrazione del regime speciale è consentita dal <combinato disposto> della perdurante vigenza
dell'ALA di cui al punto a) e della stessa adottanda ordinanza contingibile e urgente; c) qualora
entro il termine dell'8 febbraio non venga adempiuto da Pontina Ambiente l'obbligo prestazionale
delle garanzie fideiussorie per la gestione del periodo post mortem dell'impianto, giusta la determina
di Giunta della Regione Lazio n.995 di novembre 2022, **gli stessi competenti uffici della
Regione, previa diffida ad adempiere, provvederanno, in caso di mancato
adeguamento, alla revoca dell'ALA”***;

la Regione Lazio, con la richiamata nota del 09/01/2023 ha specificato che *“In merito
al termine ultimo entro il quale Pontina Ambiente, rispetto alla gestione post operativa del VII
invaso, dovrà provvedere alla consegna delle garanzie finanziarie di cui al D. Lgs. n.152/2006 e al
D. Lgs. n. 36/2003... la D.G.R. n. 995 del 04/11/2022 (di modifica della precedente D.G.R.*



*n. 239/2009 che prevedeva la possibilità di prestare le garanzie di gestione post-operativa al termine di quelle di gestione operativa e non contestualmente) ha stabilito che l'adeguamento alla nuova disciplina regionale introdotta deve avvenire entro i termini di cui all'art. 6 dell'allegato A, decorrenti dalla data di pubblicazione della medesima D.G.R. avvenuta sul B.U.R.L. n. 93 del 10 novembre 2022. Pertanto, il termine ultimo di 90 giorni, scadrà il prossimo 08/02/2023. La scrivente, proprio al fine di poter rilasciare il suddetto provvedimento di riesame dell'A.I.A. ha già più volte diffidato la società Pontina Ambiente s.r.l. alla presentazione di dette garanzie finanziarie, oltre a presentare apposito esposto alla Procura competente per territorio sul medesimo tema. Alla scadenza del 08/02/2023, in mancanza di dette garanzie, **l'Autorità Competente si attiverà ulteriormente per le azioni dovute nei confronti della società inadempiente, con riferimento anche alla validità dell'A.I.A. stessa**".*

CONSIDERATO che

la Regione Lazio ha già **i)** adottato la determinazione n. G14769 28 ottobre 2022 di **conclusione favorevole della conferenza di servizi decisoria relativa al procedimento di riesame con valenza di rinnovo dell'AIA**, **ii)** adottato la determinazione n. G17017 del 03 dicembre 2022 di **approvazione del Documento Tecnico Propedeutico endoprocedimentale (DTPe)**, **iii)** comunicato che **"l'attuale gestore Ecoambiente s.r.l. per il tramite dei suoi amministratori prefettizi ha ottemperato sia alla presentazione della garanzia di gestione operativa, relativa agli abbancamenti ordinati da Codesta Città Metropolitana e alle procedure di chiusura del sito, che a quella di gestione post operativa, mediante depositi trimestrali su un conto vincolato a favore di Regione Lazio"**; **iv)** comunicato di avere in corso le verifiche sulle garanzie finanziarie prestate dalla Società Pontina Ambiente; **v)** sottolineato come, **"ai sensi dell'art.29-octies comma 11 del D.Lgs. n.152/2006 relativo ai procedimenti di riesame/rinnovo delle AIA ... fino alla pronuncia dell'autorità competente in merito al riesame, il gestore continua l'attività sulla base dell'autorizzazione in suo possesso"**

il Prefetto di Roma ha definito la procedura per la possibile reiterazione della presente Ordinanza;

permane lo stato di criticità nella gestione dei rifiuti urbani di Roma Capitale e perdura l'emergenza sanitaria a causa della recrudescenza nel periodo invernale dell'epidemia da Sars - Covid 19, circostanze tutte che potrebbero aggravare la situazione di criticità igienico – sanitaria conseguente alla mancata raccolta dei rifiuti urbani;

RITENUTO che



in considerazione di quanto prospettato da AMA SpA ed al fine di non aggravare la perdurante situazione di emergenza relativamente allo smaltimento dei rifiuti urbani, scongiurare effetti nocivi per la salute e l'ambiente nel territorio di Roma e dell'area metropolitana di Roma, appare indispensabile consentire la continuazione dei conferimenti da parte di AMA S.p.A. presso la discarica sita nel Comune di Albano Laziale, località Roncigliano, fermi restando la tipologia di rifiuti conferibili e i limiti quantitativi massimi giornalieri, settimanali e totali conferibili in discarica;

in ragione dell'esito favorevole del procedimento regionale di riesame dell'AIA, dell'approvazione da parte della Regione Lazio del Documento Tecnico Propedeutico (DTPe), del provvedimento del Prefetto di Latina prot. n. 117 del 12 luglio 2022 e della DGR n. 995/2022, è possibile mantenere l'operatività dell'impianto di discarica e consentire la prosecuzione dei conferimenti nelle more della conclusione delle verifiche in atto da parte della Regione Lazio;

DATO ATTO che

la presente Ordinanza non prevede né deroghe alle norme in materia di tutela ambientale, né alla quantità dei rifiuti ammessi in discarica;

permangono le ragioni di eccezionale ed urgente necessità di tutela della salute pubblica e dell'ambiente, e non si può altrimenti provvedere al fine di evitare l'aggravarsi della situazione di emergenza connessa alle criticità evidenziate nella gestione dei rifiuti ed è necessario prevenire l'interruzione del servizio pubblico di raccolta dei rifiuti urbani di Roma e dell'area metropolitana di Roma e scongiurare effetti nocivi per la salute e per l'ambiente,

RITENUTO

pertanto, necessario rideterminare il termine di efficacia dell'Ordinanza del 14 luglio 2021, consentendo ad AMA il conferimento di rifiuti provenienti dall'ATO Città metropolitana di Roma Capitale, compresi quelli di Roma Capitale, presso la discarica di Albano Laziale fino al 27 febbraio 2023;

vista l'istruttoria svolta dal Dipartimento III Ambiente della Città metropolitana di Roma Capitale, ai sensi e per gli effetti della Legge n. 241/1990;

ORDINA



A) alla Soc. Ecoambiente a r.l. in persona degli Avv.ti Paola Ficco ed Andrea Atzori quali Amministratori per la sua straordinaria e temporanea gestione giusto decreto del Prefetto di Latina prot. n. 117/2022, con sede legale in Latina, Loc. Borgo Montello (LT), cap. 04010, via Monfalcone Km. 2.00, in qualità di titolare, a seguito della voltura con Determinazione della Regione Lazio n. G11377 del 05 ottobre 2020, dell’Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata dalla stessa Regione Lazio con D.D. n. B3695 del 13 agosto 2009:

1. di consentire fino al 27 febbraio 2023 il conferimento dei rifiuti provenienti dall’ATO Città metropolitana di Roma Capitale, compresi quelli di Roma Capitale contraddistinti dai codici CER 191212, 190503 giusta Ordinanza del Sindaco metropolitano del 14 luglio - prot. CMRC-2021-0107903 del 15 luglio 2021 come modificata con successivi atti del Sindaco metropolitano prot. CMRC-2021-0109778 del 16 luglio 2021, prot. CMRC n. 0168282 del 10 novembre 2021 e prot. Emergenza n. 1 dell’11 gennaio 2022, CMRC n. 0006258 del 14 gennaio 2022 e prot. CMRC-2022-0177062 del 16 novembre 2022 - a cui si rimanda integralmente - e i rifiuti EER 19.05.01 come autorizzati dalla Regione Lazio con determinazione dirigenziale n. G11719 del 06 settembre 2022, il tutto nel rispetto e con le modalità fissate dalla Regione Lazio nella determinazione G17017 del 3 dicembre 2022, e ciò salvo che prima dello spirare del predetto termine:

- sia esaurita la volumetria residua disponibile del VII vaso della discarica per rifiuti non pericolosi sita nel Comune di Albano Laziale (RM), loc. Cecchina (Roncigliano), via Ardeatina km. 24,640;
- sia stato emesso dalla Regione Lazio il provvedimento di riesame con valenza di rinnovo ai sensi dell’art. 29 octies del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. dell’Autorizzazione Integrata Ambientale A.I.A., relativa alla discarica per rifiuti non pericolosi in località “Cecchina” (Roncigliano) Via Ardeatina Km 24.640 – Albano Laziale (RM)” – VII vaso. n. codice pratica: 04_2022;
- sia stata revocata dalla Regione Lazio l’AIA già rilasciata con Determinazione Dirigenziale n. B3695 del 13 agosto 2009, come volturata in favore di Ecoambiente S.r.l. con Determinazione Dirigenziale n. G13377 del 5 ottobre 2020 o, comunque, siano stati adottati dalla stessa Regione provvedimenti incompatibili con la validità e/o efficacia della presente Ordinanza;

2. di inviare alla CmRC – Dipartimento III “Ambiente”, a Roma Capitale e alla Regione Lazio **un report riepilogativo mensile** con indicazione della capacità residua della discarica, al fine di consentire il tempestivo monitoraggio delle volumetrie residue del VII vaso della discarica;

3. di comunicare preventivamente alla CmRC e alla Regione Lazio **il programma settimanale dei conferimenti** concordato con AMA S.p.A, nelle modalità che saranno successivamente indicate;



4. **di trasmettere giornalmente** alla CmRC – Dipartimento III “Ambiente”, a Roma Capitale e alla Regione Lazio **un report riepilogativo dei quantitativi** di rifiuti accettati presso la discarica.

B) ad AMA SpA di comunicare preventivamente a Roma Capitale, alla CmRC e alla Regione Lazio il programma settimanale dei conferimenti previsti, nelle modalità indicate nella nota della CmRC prot. n. 0176903 del 24 novembre 2021.

Resta fermo quanto previsto nell’Ordinanza del 14 luglio 2021, che si intende integralmente richiamata - unitamente alla integrazione del 16 luglio 2021 e alla modifica del 10 novembre 2021 - nell’Ordinanza dell’11 gennaio 2022, nell’Ordinanza del 15 luglio 2022, in quella del 15 novembre 2022 ed in quella del 15 dicembre 2022, ivi compresi i controlli e le comunicazioni, preventive e successive, all’Ente ed agli altri organi di controllo, nonché i controlli mensili sulle falde acquifere da parte di ARPA Lazio con le modalità e i tempi indicati al punto 6 dell’Ordinanza prot. CMRC-2021-0107903 del 15 luglio 2021.

La presente ordinanza, immediatamente esecutiva, sarà pubblicata all’Albo pretorio dell’Ente e comunicata nei termini di legge a tutte le autorità indicate nell’art. 191 del D. Lgs. 152/2006 e ad ogni altra autorità interessata per legge.

Avverso la presente ordinanza è possibile proporre ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di 60 giorni ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 giorni, decorrenti dalla comunicazione o dall’avvenuta conoscenza dell’Ordinanza.

Roma, 09 gennaio 2023

Il Sindaco Metropolitano
Roberto Gualtieri